USI PUBBLICI

Aree per attrezzature pubbliche o di uso pubblico

aree per l'istruzione	aree per attrezzature di interesse comune	aree per spazi pubblici
scuola d'infanzia	chiesa ed attrezzature religiose	attrezzature sportive
scuola primaria	uffici pubblici amministrativi e servizi pubblici	giardino pubblico e parco giochi
	Caserma Arma dei Carabinieri	parcheggio pubblico
		destinazione specifica da definirsi

cimiteri — pozzi e sorgenti — impianto di depurazione — sottostazioni di trasformazione Enel e centrali Telecom

IMPIANTI URBANI

- tracciati elettrodotti 220 KW linee "Biella est-Turbigo n. 287 e Biella est-Rondissone n. 288"
- D.P.M. 23/4/1992 (fascia di rispetto mt 18 dal cavo)
- tracciato C.O.R.D.A.R. (fascia di rispetto mt. 2,50 per lato dal condotto)

AREE PER LA VIABILITA' — esistente — in progetto

USI RESIDENZIALI

- nuclei di antica formazione
- aree edificate
- aree di completamento
- aree di espansione

1/2 n. indicativo stanze — volume massimo ammesso

TIPI DI INTERVENTI PRESCRITTI

restauro rigoroso (RC1) — restauro conservativo (RC2)

AREE PER USI PRODUTTIVI E TERZARI

- aree con impianti produttivi che si confermano
- depuratore al servizio dell'impianto produttivo esistente
- aree per nuovi impianti produttivi
- attrezzature direzionali e commerciali esistenti
- aree per insediamenti commerciali e direzionali
- impianti privati per il tempo libero
  - c centro ippico "Cascina Ronco"
- territorio ad uso agricolo (per le classificazione delle aree vedi elaborato PR2) Per l'uso delle aree interstiziali entro il territorio urbano vedi art. 3.5.8 delle NUA.
- permesso di costruire convenzionato per cessione gratuita e realizzazione aree a parcheggio e marciapiedi (art.17 L.R. n. 56/77 e s.m.i.)
- aree assoggettate a permesso di costruire convenzionato (1° comma art. 49 L.R. 56/77 e s.m.i.)
- permesso di costruire convenzionato per cessione aree pubblica utilità e servizi pubblici

VINCOLI E PRESCRIZIONI

- V1 edificabilità nulla
- V4 aree private di valore ambi.
- V5 parchi privati di valore ambi.
- area addestramento forze armate
- area di rispetto cimiteriale
- zone di rispetto degli ambiti urbani
- della viabilità
- obbligo di strumento urbanistico esecutivo
  P.E.C. = Piano Esecutivo Convenzionato art.43 L.R. 56/77 e s.m.i.
  (*) tipo di S.U.E.

Regione Piemonte
Provincia di Biella

COMUNE DI
MASSAZZA
Provincia di Biella

Piano Regolatore Generale
Comunale Vigente
Approvato con D.G.R. n° 8-1277 in data 13.11.2000

Legge Regionale 56/77 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

OTTAVA VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE

(Art. 17 Legge Regionale 56/77 s.m.i.)
Legge Regionale 03/2013 e s.m.i.

Aggiornamento cartografico
GENNAIO 2013

PRELIMINARE
Data delle Sfoglio:
DICEMBRE 2015
ADOZIONE
Preliminare :
C.C. N° ..... in data .....

DEFINITIVO
Data delle Sfoglio:
FEBBRAIO 2017
APPROVAZIONE
Definitiva :
C.C. N°..... del .....

VPR9.B1
Infrastrutture e suolo urbano: uso e vincoli
Variante - Fascia Nord scala 1:2000

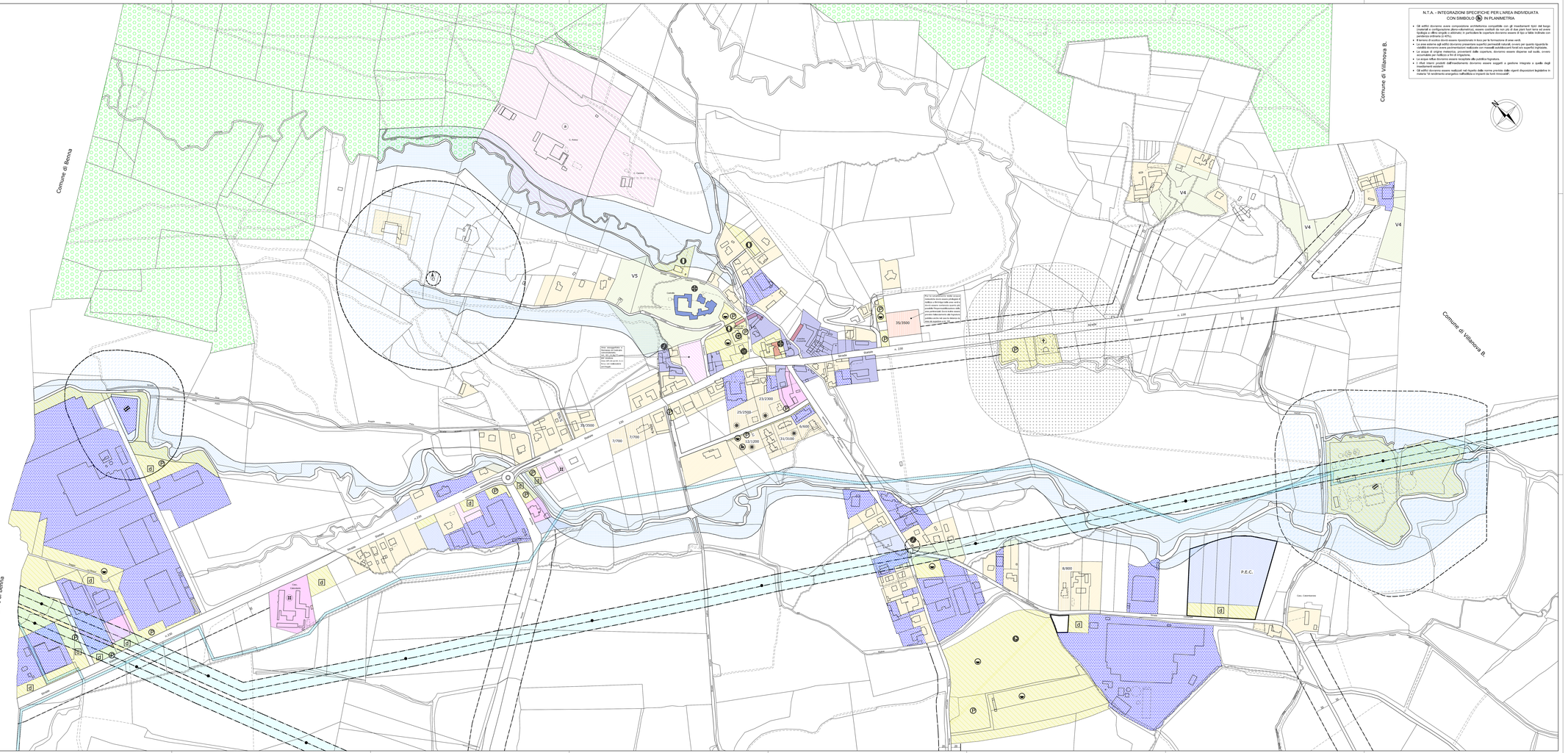
PROGETTO DEFINITIVO

Tecnico Incaricato
Dott. Arch. Giulio Carta

Il Responsabile del Procedimento

Il Sindaco

Il Segretario



N.T.A. - INTEGRAZIONI SPECIFICHE PER L'AREA INDIVIDUATA CON SIMBOLO (b) IN PLANIMETRIA

- Gli edifici dovranno avere composizione architettonica compatibile con gli insediamenti tipici del luogo (materiali e configurazione plano-volumetrica); essere costituiti da non più di due piani fuori terra ed avere tipologia a tetto a falde inclinate; gli abbaini in particolare le coperture dovranno essere di tipo a falda inclinata con pendenza ordinaria (≤ 40%).
- Il terreno di scolto dovrà essere ripositionato in loco per la formazione di aree verdi.
- La area esterna agli edifici dovranno presentare superfici permeabili naturali, ovvero per quanto riguarda le aree di parcheggio, realizzate con materiali antidrenanti finali ecc superfici ingiaiate.
- Le acque di origine meteorica, provenienti dalle copertura, dovranno essere disperse sul suolo, ovvero accumulate per nullizza e fini di irrigazione.
- Le acque reflue dovranno essere recapitate alla pubblica fognatura.
- Le aree verdi dovranno dell'insediamento dovranno essere soggetti a gestione integrata a quello degli insediamenti adiacenti.
- Gli edifici dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme previste dalle vigenti disposizioni legislative in materia "di rendimento energetico nell'edilizia e impianti da fonti rinnovabili".